Perché la festa del lavoro cade il primo Maggio? Origini e significato

Data: 5 gennaio 2015 | Autore: Luna Isabella



ROMA, 1 MAGGIO 2015 - La **festa del lavoro**, o dei lavoratori, viene celebrata il **primo Maggio**in moltissimi Paesi del mondo per celebrare l'**impegno del movimento sindacale**, quindi dei traguardi conseguiti dai lavoratori in campo economico e sociale.[MORE]

Più precisamente, la festa vuole rammentare le battaglie operaie volte alla conquista di un particolare diritto: l'orario di lavoro quotidiano fissato in otto ore. Il **contesto**in cui viene promulgata la legge a favore del predetto diritto è quello statunitense. Su richiesta della Prima Internazionale poi, legislazioni simili furono introdotte anche in Europa.

A far cadere definitivamente la scelta su questa data furono i **gravi incidenti susseguitisi a Chicago** nei primi giorni di Maggio del 1886 : la polizia sparò sui lavoratori in sciopero e uccise due persone. Nei giorni successivi ulteriori manifestazioni furono represse dalla polizia e culminarono nella cosiddetta manifestazione di Haymarket, la piazza del mercato delle macchine agricole, durante la quale morirono altre persone – manifestanti e agenti – a causa di un attentato esplosivo. I responsabili dell'organizzazione della manifestazione del primo maggio furono arrestati e processati, sette di loro furono condannati a morte – con prove insussistenti. Due condanne furono trasformate in ergastoli dal governatore dell'Illinois.

In **Europa**la festività del primo Maggio fu ufficializzata dai delegati socialisti della Seconda Internazionale riuniti a Parigi nel 1889 e ratificata in **Italia**due anni dopo. Qui la celebrazione fu soppressa dal fascismo e fu ripristinata nel 1945.

Il primo Maggio del 1947 infatti, duemila persone – soprattutto contadini – manifestarono contro il latifondismo a **Portella della Ginestra**, in provincia di Palermo. In questa occasione la banda di Salvatore Giuliano sparò sui lavoratori in festa, uccidendone undici e ferendone una cinquantina.

Dal 1990 i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL, in collaborazione con il comune di Roma, organizzano un **grande concerto**per celebrare questa ricorrenza. Ma oggi, considerati gli andamenti del nostro mercato del lavoro e la relativa assenza dei sindacati dalle decisioni legislative in merito, sarà meglio festeggiare o scendere in piazza con lo scopo di affidare nuovamente la tutela dei lavoratori al dialogo sociale, auspicando che ciò equivalga a più diritti quindi a maggiore democrazia?

Luna Isabella

(foto da ondagraphica. com)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/perche-la-festa-del-lavoro/79389